

Cosa e' Tisha B'Av?

Tisha B'av (il nono giorno di Av), è il giorno più triste del Calendario Ebraico. Quest'anno 5782 (2022), osserviamo il giorno di Tisha B'av (nidche*) che inizia da Motzei Shabbat dopo il tramonto del 6 agosto, fino al calare della notte di domenica 7 agosto.

*(nidche) - posticipato al giorno successivo perché non si può digiunare durante lo Shabbat.

"Il nono di Av fu decretato sui nostri padri che non sarebbero entrati nella Terra (di Eretz Yisroel) [Bamidbar 14], il Tempio fu distrutto [sia] la prima volta che la seconda volta, Beitar (la roccaforte della Ribellione di Bar Kochba) fu catturata e la città (di Yerushalayim) fu occupata."

Talmud Taanit 26b

Su Tisha B'av sono accadute cinque tragedie al Popolo Ebraico:

Hashem ha decretato che tutti gli Ebrei che sono stati salvati dalla schiavitù egiziana sarebbero estinti nel Midbar (deserto) e privati dell'ingresso a Eretz Yisroel a causa del peccato dei meraglim (spie). (Bamidbar, Parashat Sh'lach, 14:26-38).

La prima Bait Hamikdash, costruita dal Re Salomone, fu distrutta su Tisha B'av dal Re Babilonese Nabucodonosor nel 586 a.C.

La seconda Bait Hamikdash fu distrutta su Tisha B'av da Tito e dai suoi soldati romani nel 70 d.C. Nel 135 d.C., durante il periodo di Rabbi Akiva, i romani conquistarono la città fortezza di Beitar, l'ultima roccaforte dei capi della rivolta di Bar Kochba, e Bar Kochba insieme a decine di migliaia di Ebrei furono massacrati.

Esattamente un anno dopo, l'imperatore romano Adriano ordinò al malvagio Turno Rufo di radere al suolo la città di Yerushalayim, in modo che non ci fosse memoria della città santa. Quindi fondò un tempio pagano sul sito della Hamikdash e ricostruì Yerushalayim come città pagana, ribattezzata Aelia Capitolina, in cui agli Ebrei era vietato entrare.

I nostri saggi stabilirono questo giorno, Tisha B'av, come giorno di digiuno; un giorno di dolore in cui commemoriamo la distruzione di Yerushalayim e la distruzione della Hamikdash. Dobbiamo provare a sentire la gravità della perdita della Hamikdash e addolorarci per il fatto che siamo ancora in esilio oggi. Ricordiamo anche tutte le altre tragedie accadute al Popolo Ebraico.

COS'ALTRO È SUCCESSO A TISHA B'AV?

Diverse altre tragedie si sono verificate in questo stesso giorno nero. Le rivolte antiebraiche e il suicidio di massa degli Ebrei di York, in Inghilterra, nel 1190. In questo giorno del 1290, re Edoardo I firmò l'editto che obbligava gli Ebrei a lasciare l'Inghilterra. Nel 1492, per ordine dell'inquisizione spagnola sotto Ferdinando e Isabella, avvenne in questa data l'espulsione di 200.000 Ebrei dalla Spagna, dopo secoli di crescita culturale e spirituale. La prima guerra mondiale scoppiò su Tisha B'av. Quindici anni dopo, in questa stessa data, gli arabi iniziarono le

Cosa e' Tisha B'Av?

loro rivolte nella città di Yerushalayim, che provocarono una grande tragedia, compreso il massacro degli Ebrei a Chevron (Hebron). In questo giorno del 1942 iniziò la deportazione degli Ebrei del ghetto di Varsavia.

LEGGI DI TISHA B'AV

Alcune Leggi di Tisha B'av

NOTA: ci sono molte leggi complesse riguardanti Tisha B'av e un'autorità competente dovrebbe essere consultata per qualsiasi domanda. Il digiuno inizia poco prima del tramonto, fino alla sera successiva, come nello Yom Kippur, differenziandolo dagli altri digiuni che iniziano all'alba. Le regole per osservare Tisha B'av sono simili a quelle di Yom Kippur e le restrizioni sono più severe che in qualsiasi altro giorno di digiuno.

Su Tisha B'av sono vietati i seguenti atti:

Mangiare e bere, fare il bagno o lavarsi, ungere allo scopo di consacrazione (usando olio o profumo), relazioni coniugali, indossare scarpe di cuoio, imparare la Torà (con alcune eccezioni) e Dire "Shalom".

Altri divieti: mangiare e bere

Ragazzi e ragazze di età superiore al Bar/Bat Mitzvah sono tenuti a digiunare l'intera giornata. I ragazzi sotto i 13 anni e le ragazze sotto i 12 non hanno bisogno di digiunare tutto il giorno e ci sono varie opinioni sul fatto che debbano digiunare parte della giornata.

Le donne incinte e che allattano sono tenute a digiunare su Tisha B'av. Se una donna incinta o che allatta ritiene che il digiuno possa avere un effetto negativo su di lei, dovrebbe consultare un [Rabbino](#). Un piccolo mal di testa o un lieve disagio non è un motivo per non digiunare. Una donna durante i primi sette giorni dopo il parto potrebbe non digiunare su Tisha B'Av. Durante i primi trenta giorni dopo il parto, non ha bisogno di digiunare.

Coloro a cui è permesso mangiare su Tisha B'av non dovrebbero indulgere o mangiare più del necessario per mantenersi in salute. Inoltre, coloro che mangiano su Tisha B'av dovrebbero farlo in privato.

Ci sono varie opinioni sul fumo su Tisha B'av. È prassi accettata che chi fuma lo faccia SOLO dopo mezzogiorno, in privato. (Ci sono altre opinioni, che vietano anche questo; ci sono altri che dicono che è consentito fumare anche prima di mezzogiorno, e pubblicamente.)

Ci si può lavare la bocca con acqua solo se non farlo causerebbe grande angoscia. Il collutorio su Tisha B'av è un no. (Negli altri giorni di digiuno è consentito risciacquare con acqua se non ciò provocherebbe anche un piccolo disagio). È importante assicurarsi di non ingerire acqua durante il risciacquo e pertanto si consiglia di risciacquare chinandosi.

Cosa e' Tisha B'Av?

È consentito ingerire capsule, medicinali amari o liquidi amari senza acqua.

Fare il bagno o lavarsi

Su Tisha B'av è vietato fare il bagno o lavare per piacere qualsiasi parte del corpo, anche le mani o il viso. Non si può nemmeno mettere il dito nell'acqua, fredda o tiepida.

Se devi lavarti le mani o qualsiasi altra parte del tuo corpo perché sono sporche o macchiate, puoi lavare solo quella parte. Il lavaggio può essere effettuato nelle seguenti circostanze, ma solo fino alle articolazioni all'estremità delle dita:

Al risveglio al mattino.

All'uscita dal bagno.

Prima di Davening (pregare).

Dopo aver toccato parti del corpo coperte.

(Si può, dopo aver asciugato le mani, passare le mani umide sugli occhi. Questo può essere fatto solo se le mani non sono abbastanza umide per bagnare un altro oggetto. Se c'è della crosta intorno agli occhi, puoi lavarli via).

Non puoi mettere un contenitore di acqua fredda sul viso per rinfrescarti. Tuttavia, puoi posizionare un vaso vuoto fresco, o un frutto fresco, ecc., contro la tua faccia.

Unzione

Su Tisha B'av non puoi applicare nessun tipo di sapone, olio per il corpo, profumo, tonico per capelli, crema, ecc. Non fa differenza se l'applicazione è solida o liquida.

L'uso del deodorante, invece, è consentito (**e consigliato**).

L'unzione per scopi medici è consentita. In caso di dubbio, dovrebbe essere consultato un [Rabbino](#).

Indossare scarpe

Non ci è permesso indossare scarpe di pelle su Tisha B'av, anche se sono solo parzialmente di pelle. Sono ammesse scarpe di stoffa, gomma, plastica e legno. Puoi indossare scarpe di pelle per motivi medici (cioè dove altre scarpe consentite non sarebbero adeguate). In caso di dubbio, dovrebbe essere consultato un [Rabbino](#).

Imparare la Torà

Cosa e' Tisha B'Av?

Questo divieto è più rigoroso rispetto allo Yom Kippur. Poiché l'apprendimento della Torà è considerato Simchat (gioia), lo studio della Torà, ad eccezione di quelle parti relative al lutto o alla distruzione della Hamikdash, è vietato su Tishah B'av.

I seguenti argomenti possono essere studiati su Tisha B'av:

- 1) Iyov (Libro di Giobbe).
- 2) Quelle parti di Nevi 'm (profeti) che discutono delle tragedie degli Ebrei.
- 3) Eichah (Libro delle Lamentazioni).
- 4) Perek Eilu Megalchin (Cap. III, Trattato Moed Katan).
- 5) La storia di Kamtzah Bar Kamtzah (Trattato Gittin 55b-58a).
- 6) Sinedrio 104 a, b.
- 7) Leggi di Tisha B'Av.

A Ba'al Koreh si può preparare la lettura per Tisha B'Av.

Dare Shalom

È vietato salutare qualcuno su Tisha B'Av. È preferibile astenersi da qualsiasi tipo di saluto, inclusi "ciao" o "buongiorno", così come un saluto che includa "Shalom".

Se qualcuno ti saluta su Tisha B'Av dovresti rispondere a bassa voce, per indicare che Shealas Shalom (saluto) è proibito e per non suscitare risentimento.

Altri divieti su Tisha B'Av

Fare regali è vietato su Tisha B'Av, a meno che il regalo non possa essere considerato nella categoria di Tzedaka ([ente di beneficenza](#)).

Sedersi su una sedia o un oggetto di 3 tefochim (circa 30,48 cm) o di misura superiore è vietato fino a mezzogiorno del giorno di Tisha B'Av che inizia a Mincha.

È vietato compiere qualsiasi atto o impegnarsi in qualsiasi attività che possa distrarre l'utente dall'atteggiamento richiesto o dal lutto su Tisha B'Av. Pertanto, è vietato fare una passeggiata o un viaggio di piacere su Tisha B'Av. È vietata ogni forma di frivolezza o allegria.

Un'altra cosa che è vietata perché distrae dallo "spirito del digiuno" è il lavoro o gli affari. Qualsiasi lavoro, qualificato o non qualificato, che richiede tempo dovrebbe essere posticipato a dopo mezzogiorno. Lavori che non richiedono tempo, come allacciarsi una scarpa o accendere le luci, possono essere eseguiti in qualsiasi momento su Tisha B'Av.

Cosa e' Tisha B'Av?

I lavori domestici, se possibile, dovrebbero essere posticipati a dopo Tisha B'Av. Se ciò non è fattibile, il lavoro dovrebbe essere fatto dopo mezzogiorno.

Dovresti cercare di evitare qualsiasi transazione commerciale durante l'intera giornata di Tisha B'Av. Se ciò non è possibile, cerca di rimandare il lavoro almeno fino a mezzogiorno.

Uno che lavora su Tisha B'Av dove proibito, "non vedrà una benedizione da quel lavoro".

Quando Tisha B'Av cade di Shabbat o di domenica

Quando Tisha B'Av cade di Shabbat, il giorno del digiuno viene posticipato a domenica.

Non abbiamo un Seudah HaMafseket (vedi sotto). Non diciamo la consueta Havdalah alla fine dello Shabbat. Durante il Motzoei Shabbat dopo il tramonto, prima della lettura di Megilat Eichah, si dice la Bracha - Borei Me'Orei Ho'aish vedendo la luce delle candele. L'Havdalah viene recitato domenica sera, dopo che il digiuno di Tisha B'Av è terminato.

NOTA: le stesse regole si applicano quando Tisha B'Av cade di domenica. NON abbiamo un Seudah HaMafseket (vedi sotto).

COME OSSERVIAMO IL GIORNO?

Come lo Yom Kippur, il culto pomeridiano di Mincha viene celebrato all'inizio della giornata. È consuetudine consumare un pasto prima di Mincha. Questo pasto non ha restrizioni. È consuetudine mangiare bene durante questo pasto in preparazione per il digiuno, ma bisogna fare attenzione a non mangiare troppo in modo da poter mangiare comodamente il Seuda HaMafseket.

Seuda HaMafseket (pasto separato)

L'osservanza di Tisha B'Av inizia con il Seuda HaMafseket, un ultimo pasto consumato prima del tramonto. È vietato mangiare più di un cibo cotto a questo pasto. (Cotto significa anche arrosto, fritto o in salamoia.) Carne, vino e pesce sono vietati, così come le bevande inebrianti.

Tradizione: A differenza del pasto elaborato che mangiamo prima dello Yom Kippur, questo pasto consiste solitamente in pane immerso nella cenere, un uovo sodo freddo e acqua. Si mangia da soli, seduti per terra o su uno sgabello basso. Si dovrebbe dire: "Questo è il pasto di Tisha B'Av".

La sera le luci delle sinagoghe si abbassano e si accendono le candele. Le scarpe di pelle vengono rimosse prima dei servizi di Maariv (sera). L'Aron HaChodesh (Arca Santa) è drappeggiata di nero (in alcune sinagoghe il sipario è rimosso). Le corone con le campane tintinnanti vengono rimosse dai rotoli della Torà. Ci sediamo su sgabelli bassi o sul pavimento mentre Maariv viene recitato in tono sommesso e poi leggiamo mielosamente dalla Megillat Eichah seguita da alcuni speciali lamenti funebri chiamati Kinnot.

Cosa e' Tisha B'Av?

Al mattino, la parte più triste della giornata, il Tallit (scialle di preghiera) e i Tefillin (filatteri) non vengono indossati durante lo Shacharit (culti mattutini), perché sono chiamati "Pe-ar (ornamenti)". Piuttosto sono invece indossati durante Mincha. Dopo la parte principale del culto mattutino di Shacharit e dopo la lettura della Torà, un gran numero di Kinnot viene recitato ricordando molti dei tragici eventi della Storia Ebraica. In alcune comunità si recita di nuovo Eichah.

Il culto pomeridiano di Mincha è lo stesso degli altri giorni di digiuno, tranne per il fatto che abbiamo indossato il Tallit e i Tefillin che non abbiamo indossato la mattina. Ora è consentito sedersi sulle sedie e l'intensità del dolore può essere ridotta. Una preghiera speciale viene aggiunta alla benedizione di Boneh (costruttore di) Yerushalayim durante lo Sh'mone Esrei (Amidah).

Tisha B'Av termina al calar della notte qualche tempo dopo il tramonto. Sebbene il digiuno finisca quella notte, è corretto non mangiare carne, radersi, lavare i panni o fare il bagno fino a mezzogiorno del giorno successivo. Questo perché la Hamikdash ha continuato a bruciare fino al decimo giorno. Questa restrizione non si applica quando Tisha B'Av cade di Shabbat e il giorno del digiuno è stato posticipato a domenica, o quando Tisha B'Av cade di giovedì.

I nostri saggi ci insegnano che "Chiunque piange per Yerushalayim merita di essere testimone della sua gioia". (Talmud Taanit 30b). Come è scritto in Isaia (Capitolo 66, versetto 10), "**rallegratevi grandemente con lei, quanti la piangono**".

LA NOSTRA EREDITÀ:

ERETZ YISROEL & YERUSHALAYIM La città di Yerushalayim fu santificata per la prima volta dal nostro antenato Avraham, quando era pronto a sacrificare suo figlio, Yitzchak, su Har HaMoriya. (Mt. Moria). Hashem scelse il Popolo Ebraico, i figli di Abramo, come suo Am Haniv'char, - il Suo Popolo Eletto. Scelse Eretz Yisrael come la terra più santa e Yerushalayim come la città più santa, come si dice: "**Ki vachar Hashem B'Zion** - Poiché Hashem ha scelto Sion)." (**Salmi 132:13**)

Il Talmud afferma esplicitamente: "**Chi mangia e beve il 9 di Av non vivrà abbastanza per vedere il coronamento di Yerushalayim**". Il valore del digiuno non sta solo nel ricordare il passato e nell'applicarne gli insegnamenti al presente, ma anche nel riconoscere l'unità del nostro popolo, la radice della sua esistenza e il destino profetico che attende ancora il compimento.

Anche se Yerushalayim è ora nelle mani del Popolo Ebraico, (e per quanto tempo?) gli Ebrei di tutto il mondo si riuniscono nelle loro sinagoghe, digiunando dal tramonto al tramonto. Ci sediamo su sgabelli bassi o sul pavimento in lutto, indossando pantofole invece di scarpe di pelle. Sotto luci soffuse oa lume di candela leggiamo da Eichah seguito da Kinnot.

Cosa e' Tisha B'Av?

A Yerushalayim, Ebrei provenienti da tutta la terra di Eretz Yisroel accorrono a migliaia al **Kotel Hama'aravi (il Muro Occidentale)**, l'ultimo residuo della Hamikdash, dove molti trascorrono tutta la notte a leggere Kinnot alla luce della luna.

Queste preghiere di Kinnot ci ricordano la distruzione, ma allo stesso tempo preghiamo per quel grande giorno in cui il giorno più triste dell'anno si trasformerà in uno Yom Tov (Festa) e la pace regnerà in tutto il mondo. Preghiamo anche per quel tempo in cui, nelle parole del profeta Zaccaria, **"Il giorno del digiuno del quinto mese (Tisha B'av) diventerà ancora per la famiglia d'Israele un giorno di gioia e di felicità."** (Zaccaria 8: 19).

Fino a quando non arriveranno tali giorni, continuiamo a digiunare su Tisha B'Av. Il Chazzan recita Eichah con una melodia speciale, che sembra provenire dal cuore stesso del Popolo Ebraico.

Legge **"Kumi, roni balayla. - Alzati, grida di notte, all'inizio delle veglie"**.

"Shifchi Kamayim Libaych, Nochach Pnei Hashem. - Versa il tuo cuore come acqua, alla Presenza di Hashem."

"Alza le tue mani a Lui per la vita dei tuoi figli piccoli, che svengono di fame ad ogni angolo di strada". (Eicha 2:19)

È infliggendoci volontariamente a Tisha B'av che ci identifichiamo con la totalità della Storia Ebraica; proprio come **"Presso i fiumi di Babilonia, ci siamo seduti e abbiamo pianto quando ci siamo ricordati di Sion"**. (Salmi 137:1). Nel corso della storia ci sono sempre stati, e tragicamente probabilmente sempre ci saranno, Ebrei perseguitati a causa della loro fede. Mantenendo vivi questi amari ricordi del nostro esilio e insegnandoli ai nostri figli, speriamo sia di prevenirne il ripetersi sia di riconoscere la miracolosa continuità della nostra esistenza.

SHABBAT NACHAMU

Lo Shabbat dopo Tisha B'av è chiamato **Shabbat Nachamu** (shabbat di conforto), per l'Haftorah che inizia con le parole: **"Nachamu, Nachamu Ami - Sii consolato, consolato, popolo mio..."** (Yeshayahu 40). In questo capitolo, il Navi (profeta) descrive l'**Ultima Redenzione (Mashiach)** che molti di noi ancora devono sperimentare.

Ci sono sette settimane da Tisha B'av fino a Rosh Hashanah. Questo periodo è chiamato "Shiva D'nechemta" - "Sette settimane di conforto". Contrariamente alle tre settimane prima di Tisha B'av in cui leggiamo profezie di punizione, l'Haftorah per ciascuna di queste sette settimane consiste in profezie che confortano e portano il messaggio di speranza al Popolo Ebraico.

Quando Mashiach tornerà, Tisha B'av si trasformerà in una giornata piena di "allegria e feste allegre". (Zaccaria 8:19). Possa questo giorno gioioso arrivare rapidamente nel nostro tempo.